

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4765 del 20/08/2025
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 2473 DEL 23/05/2019 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 2736 DEL 26/05/2023), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI" NELL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PIACENZA, STRADA DI MORTIZZA SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4945 del 20/08/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti AGOSTO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DET-AMB 2473 DEL 23/05/2019 (AGGIORNATA CON D.D. N. DET-AMB 2736 DEL 26/05/2023), PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA PER L'ATTIVITÀ DI "PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI" NELL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI PIACENZA, STRADA DI MORTIZZA SNC.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, acquisito agli atti di questa Agenzia con nota prot. n. 94717 del 17/06/2019, per l'attività di "produzione di energia elettrica" svolta dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331 - sede legale in Piacenza, Stazione Sparavera n. 50, Fraz. Roncaglia), nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo, ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

- con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2736 del 26/05/2023 è stata aggiornata, per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 2473 /2019, per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", (provvedimento conclusivo del Comune di Piacenza prot. n. 105632 del 08/08/2023, acquisito al prot. ARPAE n. 137407 in pari data);

- con nota prot. n. 126792 del 28/07/2025, acquisita al prot. Arpae n. 135591 del 28/07/2025, il Comune di Piacenza ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa alla modifica di impianto a fonti rinnovabili esistente (biogas), ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato B, Sezione II, punto 1, lett. a) del D.lgs. 190/2024, sito in Comune di Piacenza, Strada di Mortizza snc, con modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331);

- con *Determinazione Dirigenziale Det-Amb 4417 del 30/07/2025* è stata adottata, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per effetto di modifica sostanziale a favore della ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA, relativamente ad una nuova configurazione dell'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili, con l'inserimento di un comparto dedicato alla produzione di biometano;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n. 152/2006 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”, in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n. 2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di “Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell’art.272, commi 1, 2 e 3 del D. Lgs n.152/2006, parte V”;
- Criteri per l’autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l’Inquinamento Atmosferico dell’Emilia Romagna (CRIAER) DGR N. 4606/1999;
- Decreto Odori - decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);

Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato

- D.Lgs. n. 152/06 e smi recante “*Norme in materia ambientale*” - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- L.R. 6 marzo 2007, n.4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale”. Modifiche leggi regionali” -capo III, recante disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 25 febbraio 2016, recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l’utilizzazione agronomica del digestato”;
- Regolamento Regionale n. 2/2024 “Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue” e Regolamento Regionale n.3/2017 per quanto previsto all’art. 57 c. 2 del Reg. Reg 2/2024;

CONSIDERATO che il procedimento si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- ARPAE SAC Piacenza, con nota prot. n. 137080 del 30/07/2025, nell’ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Piacenza ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 138120 del 31/07/2025, è stata acquisita la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;

RILEVATO che dall’istruttoria condotta da questo servizio per le matrici “emissioni in atmosfera” e “utilizzo agronomica degli effluenti/digestato” (rif. attività n. 6 del 19/08/2025 Sinadoc 24795/2025) risulta che:

- la modifica consiste nella variazione del regime alimentare, con l’introduzione di residui derivanti dalla lavorazione del pomodoro da industria in parziale sostituzione delle biomasse già utilizzate. I residui di lavorazione di prossimo ritiro sono costituiti da sottoprodotti di origine vegetale derivanti dal processo di lavorazione del pomodoro (destinato all’alimentazione umana) e rappresentati da semi, buccette, bacche difettose (pomodoro verde e marcio), altri sfridi, etc..
- la ditta precisa che:
 - l’utilizzo avrà carattere temporaneo, legato alla campagna di produzione;
 - al termine della campagna di lavorazione, e quindi del ritiro, il regime alimentare dell’impianto ritornerà alla razione ora autorizzata;
- il periodo di ritiro previsto è di 2 mesi (orientativamente dal 20/07/2025 al 20/09/2025) e i residui di lavorazione del pomodoro consegnati presso l’insediamento saranno scaricati all’interno dei silos di stoccaggio orizzontali, per il successivo insilamento unitamente alle altre biomasse agricole da colture dedicate (non è pertanto previsto lo stoccaggio presso l’impianto di materiali putrescibili). In alcune occasioni e secondo le esigenze, i residui di pomodoro potranno essere utilizzati subito dopo lo scarico, inserendoli nel cassone dosatore dell’impianto secondo le quantità giornaliere necessarie al processo. Il proponente sottolinea che la conservazione sotto i teli plastici, in condizioni di anaerobiosi, induce la diminuzione del pH delle biomasse conservate, con il blocco delle fermentazioni indesiderate;
- in occasione della stagione di lavorazione dell’industria del pomodoro (orientativamente dal 20 luglio al 20 settembre), la ricetta di alimentazione sarà la seguente:
SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA’ AGRICOLA DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO (liquame e letame bovino e suino extra aziendale): 5040 t/anno

PRODOTTI DA ATTIVITA' AGRICOLA (ad esempio silo mais, silo sorgo, tritcale insilato): 15.695 t/anno

SOTTOPRODOTTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI (farina di mais, melasso da barbabietola, scarti pomodoro da industria): 2.219 t/anno;
per un TOTALE di 22.954 t/anno;

- la biomassa definita "bucchette di pomodoro, semi, pomodoro verde, bacche difettose e altri sfridi" è definita come sottoprodotto ai sensi dell'art 183 comma 1 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. e non contiene materiali classificabili come "rifiuto";
- l'accordo di conferimento della biomassa prevede che la percentuale di sostanza secca (s.s.) del materiale sarà > 27% +/-;

DATO atto che:

- con nota prot. n. 142858 del 07/08/2025, ARPAE SAC Piacenza ha richiesto all'Amministrazione precedente le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'aggiornamento dell'AUA;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal SUAP sono state rilasciate le seguenti determinazioni, finalizzate all'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'AUA:
 - relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Piacenza prot. n. 145970 del 12/08/2025, in cui viene espresso parere favorevole per le matrici "emissioni in atmosfera" e "utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento", con prescrizioni;
 - nota prot. n. 135792 del 13/08/2025, acquisita al prot. ARPAE n. 146433 in pari data con cui il Comune di Piacenza ha espresso parere favorevole per la modifica dell'impianto a fonti rinnovabili esistente (biogas), ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato B, Sezione II, punto 1, lett. a) del D.lgs. 190/2024, per l'attività di "Produzione energetica da fonti rinnovabili", relativa all'impianto localizzato in Strada di Mortizza, snc;

CONSIDERATO che l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

VERIFICATO CHE, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre può considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'aggiornamento dell'AUA richiesta dalla ditta AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA (C.F. 00170610331) per l'attività svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE adottata con Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, (aggiornata con d.d. n. det-amb 2736 del 26/05/2023), alla ditta "AZ. AGR. ERIDANO DI ZERMANI F.LLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA" (C.F. 00170610331 - sede legale in Piacenza, Stazione Sparavera n. 50, Fraz. Roncaglia), per l'attività svolta nell'impianto sito in Comune di Piacenza (PC), Località Mortizza snc, **come segue:**

- **inserendo al punto b) del dispositivo le seguenti prescrizioni:**
"15) la biomassa "scarti pomodoro da industria" deve essere insilata insieme alle altre biomasse autorizzate (silo mais, silo sorgo, tritcale insilato), nel rispetto delle buone pratiche agricole;

16) deve essere adottato ogni accorgimento tecnico e/o gestionale al fine di limitare e/o prevenire la formazione di emissioni diffuse, in particolare odorigene;“

- **inserendo al punto d) del dispositivo le seguenti prescrizioni:**

“7) la ditta dovrà mantenere aggiornata la Comunicazione di utilizzo agronomico, ai sensi della Legge Regionale n. 4/07, utilizzando le modalità informatiche del portale “Gestione Effluenti”. Detta Comunicazione dovrà individuare i terreni disponibili per lo spandimento degli effluenti prodotti dallo stabilimento in oggetto e dovrà essere corredata dalla copia degli eventuali nuovi titoli di disponibilità aggiornati per l’uso dei terreni, aventi durata minima di un anno;

8) il funzionamento dell’impianto di digestione esistente da 999 Kwe, dovrà avvenire secondo le ricette riportate in premessa e dovrà essere data tempestiva comunicazione al Servizio Territoriale di ArpaE dell’inizio dei conferimenti degli scarti della lavorazione del pomodoro;

9) dovranno essere trasmesse ad ARPAE le analisi eseguite sul digestato, per i parametri stabiliti dall’Allegato I, punto 7.3, tab 6 del Reg. Reg.le n. 2/2024, da effettuarsi con cadenza semestrale, per tutto il periodo di utilizzo degli scarti di lavorazione del pomodoro”;

2. DI DARE ATTO che:

- resta confermato quant’altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale n. Det-Amb 2473 del 23/05/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo del procedimento prot. n. 68133 del 17/06/2019, (aggiornata con d.d. n. det-amb 2736 del 26/05/2023), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all’Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell’art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 68133 del 17/06/2019;

3. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di aggiornamento AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell’ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

4. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.